

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399492
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100399492
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	scena di caccia con cani levrieri
------------------------	-----------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
PVCL - Località	RACCONIGI

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale

LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano secondo, stanza II27
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 2842
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 720
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1834
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1834
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AUTN - Nome scelto	Savoia Carignano Vittorio Emanuele
AUTA - Dati anagrafici	1820/ 1878
AUTH - Sigla per citazione	00000338
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ inchiostro a penna
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	27.8
MISL - Larghezza	36
MISV - Varie	con cornice: altezza 42.3 cm; larghezza 50.5 cm; profondità 6.5 cm
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ingiallimento della carta, piccole macchie, depositi di polvere sulla cornice

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Composizione a sviluppo orizzontale. Al centro della scena sono rappresentati, di profilo, due cani levrieri che stanno puntando una preda al di fuori del disegno. Gli animali sono disegnati in uno spazio aperto a prato. Sullo sfondo alcuni rilievi montuosi appena accennati e alberi. Il disegno è montato su un passe-partout e posto entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e dorato, chiusa da vetro. Tipologia a gola. Battuta liscia. Fascia interna, sottile, ornata da fogliette e pelacette. Ampia fascia centrale sagomata con ricco decoro in corrispondenza degli angoli. Elemento centrale con foglia a ventaglio dal quale si dipartono due ghirlande di foglie e fiori ed elementi a voluta. In corrispondenza del punto mediano di ciascun lato motivo a volute affrontate.
DESI - Codifica Iconclass	43C11 : 25F23(CANE LEVRIERO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	ANIMALI: cani levrieri (2). PAESAGGIO. prato; rilievi montuosi. VEGETALI: erbe; cespugli; alberi.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, in basso, a destra,
ISRI - Trascrizione	R 2842 (giallo)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, in alto, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 720 (nero)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, in alto, a sinistra
ISRI - Trascrizione	85 (bianco)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo alto-basso

ISRP - Posizione

verso, in alto, a destra

ISRI - Trascrizione

Questo disegno fu fatto da Ferdinando fratello di mio bisnonno Vittorio Emanuele, e dato al Principe Eugenio/ di Villafranca, quando questo fu nominato Principe del Sangue dal re Carlo Alberto./ Vittorio Emanuele era da tre anni Duca di Savoia./ L'ho ritrovato io,/ stava in una scala nella/ Villa Savoia/ 1919

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

dedicatoria

ISRL - Lingua

francese

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo alto-basso

ISRP - Posizione

recto, foglio, in basso, al centro

ISRI - Trascrizione

Victor à Eugène (nero)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a matita

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo, numeri arabi

ISRP - Posizione

verso, foglio, in basso, a destra

ISRI - Trascrizione

19 Novembre 1834

NSC - Notizie storico-critiche

Il disegno, analogamente al suo pendent, realizzato da Ferdinando di Savoia, come risulta dall'iscrizione presente sul retro del disegno, fu ritrovato da Umberto II di Savoia nel 1919 nella residenza di Villa Savoia a Roma. La proprietà già dei Pallavicino, acquistata da Vittorio Emanuele II nel 1872, fu venduta da Umberto e riacquistata da Vittorio Emanuele III nel 1904, venendo denominata Villa Savoia. L'opera in oggetto fu successivamente trasferita presso il Castello di Racconigi, dove il principe ereditario stava allestendo la sua quadreria di ritrattistica dinastica. La stessa iscrizione vergata dal principe di Piemonte, riprendendo quanto scritto al di sotto del disegno, riporta non solo l'autore del disegno con scena di caccia, ovvero Vittorio Emanuele di Savoia-Catignano, futuro re di Sardegna e re d'Italia (Torino, 1802-Torino, 1855), ma anche ricostruisce che l'opera venne donata dal principe al cugino, Eugenio di Savoia-Villafranca (Parigi, 1816-Roma, 1878) nell'anno in cui il re di Sardegna Carlo Alberto (1834) lo insignì del titolo di principe di Savoia-Carignano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

compravendita

ACQN - Nome

Savoia

ACQD - Data acquisizione	1980
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04259
FTAT - Note	recto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04260
FTAT - Note	verso
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04261
FTAT - Note	verso, particolare iscrizione
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura

RSR - Referente scientifico

Radeglia, Daila

**FUR - Funzionario
responsabile**

Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 2842, 1951, fol. 520): CANI LEVRIERI in numero di due e sotto ad essi la dedica: Victor à Eugène. Disegno a matita di Vittorio Emanuele II° 19. XI. 1834. Cornice di legno dorato con ornati in gesso, munita di vetro. m.0,22 x 0,19 (B.)